

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO PER L'ANNO 2020 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DEL MOLISE.

La proposta di bilancio di esercizio per l'anno 2020, approvata dalla Giunta camerale nella seduta del 29/04/2021 con Deliberazione n. 26, si compone dei sotto indicati documenti:

1. **Conto economico** (art. 21 DPR 254/05 – all. C);
2. **Stato patrimoniale** (art. 22 DPR 254/05 – all. D);
3. **Nota integrativa** (art. 23 DPR 254/05);
4. **Consuntivo economico annuale** (riclassificato e redatto secondo lo schema all.1 del DM 27/03/2013);
5. **Rendiconto finanziario** (art. 6 DM 27/03/2013 – redatto secondo il principio contabile OIC n.10)
6. **Conto consuntivo in termini di cassa** (art. 9, comma 2, DM 27/03/2013);
7. **Prospetti SIOPE** (art. 5, comma 3, DM 27/03/2013);
8. **Relazione sulla gestione e sui risultati al 31.12.2020** che, ai sensi della nota MISE n.50114 del 09/04/2015, contiene i contenuti richiesti dai tre adempimenti sotto elencati:
 - Relazione sull'andamento della gestione (art. 24 DPR 254/2005);
 - Relazione sulla gestione (art. 7 DM 27/03/2013);
 - Rapporto sui risultati (art. 5 DM 27/03/2013).
9. **Indicatore di tempestività dei pagamenti** (art. 41 del DL 66/2014 convertito L. 89/2014)

Il Collegio prende atto, inoltre, dell'acquisizione, da parte della Camera, del bilancio di esercizio 2020 dell'Azienda speciale SERM, trasmesso in data odierna.

Il bilancio di esercizio è stato predisposto in base agli artt. 20 e seguenti del DPR 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed è stato redatto in ossequio dei principi contabili elaborati dalla commissione prevista dall'art. 74 del regolamento, di cui alla circolare MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009, dei principi civilistici generali di contabilità economica e patrimoniale, dei principi contabili generali dettati dal Decreto Legislativo n. 91/2011, art.2, c) 2, all. 1, nonché alla luce delle disposizioni applicative dettate dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114 del 9/4/2015.

CONTO ECONOMICO

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del conto economico dell'esercizio 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Conto economico	Bilancio di esercizio (-2019-)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Proventi correnti	5.791.252,36	5.459.175,20	- 332.077,16
Oneri correnti	- 6.248.757,11	- 5.696.833,62	551.923,49
Risultato gestione corrente	- 457.504,75	- 237.658,42	219.846,33
Proventi ed oneri finanziari +/-	99.371,63	149.657,81	50.286,18
Proventi ed oneri straordinari +/-	320.791,77	244.877,92	- 75.913,95
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	- 37.341,35	156.877,31	194.218,56

Il bilancio evidenzia un avanzo economico di € 156.877,31, contrariamente al risultato negativo di gestione rilevato nell'anno 2019 pari ad € - 37.341,35. Inoltre, l'avanzo rilevato nel 2020 è superiore al risultato previsto nei documenti di programmazione, infatti il preventivo economico 2020, assestato, presenta un disavanzo presunto pari ad € 50.835,45.

Per quanto attiene la **gestione corrente**, si rileva un risultato negativo pari ad € -237.658,42, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente del 48,08%.

I proventi correnti, pari ad € 5.459.175,20, registrano una diminuzione del 5,73% rispetto all'esercizio 2019. Tale variazione è prevalentemente riconducibile al decremento della voce "Contributi trasferimenti e altre entrate" (€ - 295.840,08) e dei diritti di segreteria (€ - 90.672,91), solo in parte compensato dall'incremento registrato nel diritto annuale (€ + 66.398,19) e nei proventi da gestione di beni e servizi (€ + 9.362,36). In particolare si rileva che il decremento dei diritti di segreteria e dei contributi e trasferimenti è da riferire prevalentemente ad una ridotta attività di sportello e ad un rinvio, causa COVID 19, delle attività relative ad alcuni progetti specifici, mentre per quanto attiene il diritto annuale, il valore esposto in bilancio è comprensivo della maggiorazione del 20% della misura del diritto annuale, autorizzata per il triennio 2020-2022 con il decreto MISE 12 marzo 2020, per il finanziamento dei progetti approvati con delibera del Consiglio n. 15 del 13/12/2019.

Gli oneri correnti, pari ad € 5.696.833,62, registrano una diminuzione dell'8,83% rispetto all'esercizio 2019. Al riguardo si evidenzia:

- la riduzione rispettivamente, di € 186.722,67 e di € 79.828,31, di costi di personale e oneri di funzionamento; in particolare, rispetto ai dati del consuntivo 2019, si registra una riduzione delle spese

di funzionamento del 5,99% e una riduzione della spesa complessiva del personale del 8,10%. Quest'ultimo decremento deriva sostanzialmente dai collocamenti a riposo del personale cessato nell'esercizio 2019 e non sostituito in corso d'anno.

- la riduzione di € 365.785,97, pari al 30,85% per oneri per interventi economici. La riduzione è dovuta alla mancata realizzazione, a causa dell'emergenza pandemica, di alcuni interventi rinviati all'anno successivo.

Si evidenzia altresì che gli oneri per gli ammortamenti e gli accantonamenti, si sono rivelati superiori rispetto all'anno precedente per € 80.413,46. Il collegio, in particolare, rileva un incremento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale di € 102.913,62.

Il risultato della **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo pari ad € 149.657,81. In particolare si segnala un incremento di € 50.286,18 rispetto all'esercizio precedente dovuto essenzialmente alla corresponsione del dividendo 2019, pari ad € 162.999,33, da parte della società Tecnoholding spa.

Il risultato della **gestione straordinaria** presenta un saldo positivo pari ad € 244.877,92. Si evidenziano, in particolare tra le plusvalenze da alienazioni, le somme relative alla cessione delle partecipazioni nelle società Jobcamere srl in liquidazione (€ 1.053,84); e IC Outsourcing srl (€ 2.301,38) dismesse a seguito del piano di razionalizzazione predisposto dall'Ente. Viene inoltre registrata la plusvalenza per l'alienazione del garage di proprietà camerale per € 15.181,83.

Nella voce sopravvenienze attive vengono iscritte:

- Le quote relative ai contributi assegnati per il Progetto PID ma non erogati a seguito della mancata rendicontazione delle spese per € 27.230,00;
- Il premio speciale di Unioncamere sul fondo perequativo 2015/2016 sul progetto di Alternanza scuola lavoro per € 100.000,00.

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	2.534.643,33	2.366.107,47	-168.535,86
Attivo circolante	7.060.182,25	6.683.598,64	-376.583,61
Ratei e risconti attivi	12.636,20	2.511,99	-10.124,31
Totale attivo	9.607.461,78	9.052.218,10	-555.243,68
Patrimonio netto	-3.043.492,43	-3.118.487,64	-74.995,21
Debiti finanziamento	-49.198,28	-40.998,56	8.199,72
T.F.R.	-3.481.488,72	-3.401.303,82	80.184,90
Debiti funzionamento	-2.375.885,11	-1.817.162,81	558.722,30
Fondi rischi e oneri	-519.179,72	-588.589,88	-69.410,16
Ratei e risconti passivi	-138.217,52	-85.675,39	52.542,13
Totale passivo	-6.563.969,35	-5.933.730,46	630.238,89
Totale passivo e Patrimonio netto	-9.607.461,78	-9.052.218,10	555.243,68
Conti d'ordine	-4.735,26	-4.735,26	0,00
TOTALE GENERALE	-9.612.197,04	-9.056.953,36	555.243,68

Rispetto ai dati di chiusura dell'anno 2019, si registra un incremento complessivo del patrimonio netto di € 74.995,21 (€ 3.118.487,64 - € 3.043.492,43).

Nel dettaglio, il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	Valori al 31/12/2019	Valori al 31/12/2020	Differenza
Patrimonio netto esercizi precedenti	2.903.392,97	2.866.051,52	-37.341,35
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-37.341,35	156.877,31	194.218,66
Riserve da partecipazioni	177.440,81	95.558,81	-81.882,00
Di cui:			
- <i>Riserva da partecipazioni</i>	3384,09	3.384,09	0,00
- <i>F.do rivalutazione D.M. 287/97</i>	174.056,72	92.174,72	81.882,00
TOTALE	3.043.492,43	3.118.487,64	74.995,31

L'incremento patrimoniale deriva, quindi, dall'avanzo economico dell'esercizio 2020; tale incremento è stato parzialmente ridotto:

1. dall'utilizzo del fondo rivalutazione D.M.287/97, sulla base del minor valore della partecipazione nella società Tecnoholding spa (negli esercizi precedenti l'incremento del valore della partecipazione nella società Tecnoholding spa, calcolato in base al patrimonio netto, era stato accantonato in apposita riserva);
2. dall'alienazione del garage di proprietà camerale.

Nell'**Attivo Patrimoniale** le voci sono iscritte al netto dei fondi rettificativi secondo la previsione del ~~comma 2~~ dell'art. 22, comma 2, del DPR 254/05.

In esso è presente, nella **sezione immobilizzazioni**, un valore pari ad € 2.366.107,47.

Per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie si segnala che:

- nella sezione - partecipazioni e quote, sono iscritte le sottoscrizioni dell'Ente, pari ad € 416.928,88, rappresentate da azioni, quote e conferimenti di capitale, in società e organismi vari, che vengono classificate come "partecipazioni in altre imprese" riferendosi, le stesse, a società né controllate né collegate. Il criterio di valutazione rispetta le disposizioni dettate per quelle sottoscritte prima dell'esercizio 2007 e per quelle successive (valore di bilancio e costo di sottoscrizione).
- Nella sezione - prestiti ed anticipazioni attive, figurano le anticipazioni concesse al personale in base all'indennità/trattamento di fine rapporto maturato, ai sensi del Regolamento tipo approvato con Decreto Ministeriale 12/07/82 e modificato con Decreto del 20/04/95.

Tale voce si è incrementata nel 2020 di € 10.232,05 in conseguenza della concessione di nuovi prestiti compensati dalla liquidazione di quote di TFR al personale cessato dal servizio.

Per quanto attiene la voce **Attivo circolante**, per complessivi € 6.683.598,64, in essa figurano le rimanenze di magazzino iscritte al costo d'acquisto, i crediti di funzionamento esposti al presumibile valore di realizzo e le disponibilità liquide annotate in base alle risultanze contabili interne e del cassiere, alla data del 31/12/2020.

Il saldo delle disponibilità liquide ammonta ad € 3.873.541,61 e, rispetto al 2019, risulta in diminuzione del 4,26 %. Lo stesso concorda con la somma del saldo della tesoreria al 31.12.2020 per € 3.867.751,42, del denaro in cassa per i diritti di segreteria del 30 e 31/12/2020 per euro 1.761,31, versati sul conto corrente bancario ad inizio anno 2021, nonché con le risultanze, alla medesima data, dei conti postali per € 4.028,88.

In proposito si rinvia al verbale n. 1 del 26/02/2021 di questo collegio relativo alla verifica di cassa alla data del 31/12/2020.

Tra i **crediti di funzionamento**, il credito complessivo verso gli operatori economici per diritto annuale ammonta ad € 16.081.843,66. Esso è esposto per euro 986.106,65 al netto del relativo fondo di svalutazione pari a € 15.095.737,01. L'ammontare, tra il 2019 e il 2020, si è incrementato di € 109.651,59 (+12,51%).

Più specificatamente, attesa la rilevanza di tale tipologia di credito, si precisa che la quota di credito iscritta per il 2020 è pari ad € 1.021.069,60 e si riferisce, per € 656.453,89, al diritto annuale, per € 364.336,92, alle sanzioni e, per € 278,79, agli interessi.

Per la rilevazione di tale tipologia di crediti è stato applicato il principio contabile di cui al documento n. 3 approvato dalla Commissione che ha indicato il criterio da utilizzare a partire dall'esercizio 2009.

Per l'esercizio 2020, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti-ha dato luogo all'applicazione di una percentuale media di svalutazione **del 85,70%**.

Secondo quanto disposto, l'importo, quale onere accantonato nel 2020, pari ad € **1.382.869,58** copre la presumibile perdita sulla mancata riscossione relativa al credito iscritto per diritto camerale, per sanzioni e interessi. Tale onere è stato determinato applicando la percentuale media di mancata riscossione rilevata sui ruoli emessi negli anni 2015 (per annualità d.a. 2013) e 2016 (per annualità d.a. 2014). Le mancate riscossioni risultano certificate dalla piattaforma di Gestione dei ruoli da parte di Equitalia spa.

Per gli anni ante 2009 è sopraggiunto l'obbligo, dettato dall'art. 4 del D.L 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni dalla L. 17/12/2018, n. 136, dell'adeguamento delle scritture contabili ai conti di gestione. Il dettato del citato articolo ha disposto, entro la data del 31 dicembre 2018, lo stralcio automatico di tutte le cartelle (c.d. mini cartelle) di importo residuo fino a mille euro, con conseguente annullamento del debito tributario. Gli elenchi di rendicontazione delle quote annullate sono stati messi a disposizione dall'agente della riscossione per gli enti interessati, scaricabili autonomamente dagli utenti abilitati al servizio Ricezione Dati nella piattaforma Monitor Enti, per ciascun Codice Ente destinatario.

I file di rendicontazione hanno esposto, divisi per annualità, l'annullamento delle quote riportate nel prospetto che segue:

Camera di Isernia ruoli ante riforma	218.480,56
Camera di Campobasso ruoli ante riforma	832.164,80
Camera di Isernia ruoli post riforma	1.543.213,37
Camera di Campobasso ruoli post riforma	3.406.810,75
TOTALE	6.000.669,48

Inoltre, in sede di operazioni di chiusura contabile dell'esercizio, tramite scritture automatiche generate dalla procedura DISAR, è stato rettificato l'importo relativo al credito per diritto, sanzioni ed interessi riferito agli esercizi 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, a seguito di verifica sia delle somme effettivamente dovute dai soggetti tenuti al pagamento che per le quote legate al fatturato. Tale operazione ha comportato l'iscrizione di partite straordinarie sia attive che passive, di modesto importo.

I "crediti verso gli organismi e istituzioni nazionali e comunitarie", pari ad euro 208.325,87, rispetto al 2019 mostrano una variazione del +14,62%. Essi afferiscono alla quota residuale di € 75.000,00 di credito verso

la Regione Molise riferita al rimborso delle spese sostenute negli anni 2011/2013 per la tenuta dell'Albo delle imprese artigiane, per € 82.633,12 al progetto Innovazione servizi camerali, ai crediti derivanti dalla gestione di n. 02 progetti comunitari, pluriennali, per la quota di competenza dell'anno pari ad € 18.915,04 per il progetto Symbi, ed € 12.539,78 per il progetto Innogrow.

Per tale tipologia di crediti, risalenti ad anni pregressi, si invita l'Ente ad esercitare ogni iniziativa per verificare in tempi brevi l'esigibilità degli stessi.

I "crediti verso gli organismi del sistema camerale" (Unioncamere nazionale), presentano una riduzione del 20,78%, essi sono costituiti in massima parte alla quota di rimborso delle spese di gestione sostenute dall'ente, nelle annualità 2016, 2017, 2019 e 2020, per la Sezione regionale Albo gestori ambientali (€ 400.900,93), al progetto Suap regionale per euro 206.466,49, al progetto fondo perequativo 2015/2016 premi speciali Alternanza scuola lavoro per euro 100.000,00, ai saldi per i progetti del fondo perequativo annualità 2017/2018 per euro 65.723,79, a altri progetti per euro 12,807,95.

In aumento (+6,64%), inoltre, rispetto al precedente esercizio, i "crediti verso i clienti". La loro composizione riguarda, prevalentemente, il credito verso la società Infocamere per diritti di segreteria e bolli incassati telematicamente ad oggi completamente riversati all'ente. Un'ulteriore parte del credito è riferita alla riscossione di proventi derivanti dalle tariffe del servizio metrico e dell'organismo di mediazione.

Includono, inoltre, i crediti verso gli utenti per le prestazioni di servizi nonché una quota di crediti dell'Azienda speciale F.A.I. pari ad € 24.486,01 e trasferiti nell'Attivo patrimoniale nell'esercizio 2013, a seguito della chiusura della procedura di liquidazione (delibera di Giunta n. 132 del 30/12/2013). Il Collegio considerata la vetustà del credito invita l'Ente ad adottare tutte le iniziative utili ad accertare l'esigibilità del credito.

Tra i "crediti diversi" (€ 523.845,44) figurano: crediti verso la Regione Molise per il funzionamento della CPA anno 2014 per € 23.958,33, per la costituzione del Consorzio Gal Molise Rurale per euro 50.000,00; verso le società partecipate per le quali si è concluso il processo di alienazione e si è in attesa di incassare la relativa quota per un totale di euro 32.327,46; verso la Camera di commercio di Chieti per la quota di indennità di fine rapporto maturata da un dipendente trasferitosi in mobilità (€ 16.796,60); alla quota di rimborso delle spese di gestione sostenute dall'ente, per l'anno 2018, per la Sezione regionale Albo gestori ambientali (€ 143.742,02); verso gli organi per indennità corrisposte e non dovute per € 28.488,23; i dipendenti (€ 68.817,30) per ritenute previdenziali sospese a causa sisma ed in corso di restituzione. Il Collegio evidenzia ancora che per alcuni di essi l'esercizio di provenienza risale ad anni addietro e pertanto richiama le stesse osservazioni sopra citate.

Nel **Passivo patrimoniale**, i debiti sono iscritti al valore di estinzione, secondo la previsione del comma 11 dell'art. 26 del DPR 254/05.

I **debiti di finanziamento**, iscritti per € 40.998,56, si riferiscono ad un mutuo chirografario, a rimborso decennale e senza interessi, deliberato nel 2015 dalla Giunta per la realizzazione di un progetto di efficientamento energetico da realizzare sulla sede camerale, cofinanziato dalla Regione Molise. Sul punto il Collegio precedente si è espresso favorevolmente, giusto verbale n. 7/2015 del 1/12/2015.

Il **fondo TFR** accantonato ammonta ad € 3.401.303,82. L'accantonamento effettuato nell'anno ammonta ad ~~euro~~ € 116.021,65; nel corso dell'esercizio 2020 il fondo è stato utilizzato per un totale di € 196.286,54 sia per la corresponsione delle indennità secondo le scadenze di legge a dipendenti cessati dal servizio negli anni precedenti, sia per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

I **debiti di funzionamento**, iscritti per € 1.817.162,81, mostrano tra il 2019 e il 2020, un decremento del 23,52%. I debiti "*verso i fornitori*", rappresentano il 19,59% del totale e mostrano un decremento del 16,15% rispetto al 2019. Si segnalano inoltre, tra i "*debiti diversi*", il debito verso l'Azienda speciale SERM per il saldo del contributo 2020 pari ad Euro 37.906,27.

Gli accantonamenti ai **fondi per rischi ed oneri**, pari a complessivi € 588.589,88, accolgono le risorse necessarie alla copertura di presunte spese future. In particolare, il Fondo imposte e tasse non è stato movimentato.

Il saldo della categoria **altri fondi** è da riferire al Fondo spese future e al Fondo rischi per perdite delle società partecipate. Il Fondo spese future è stato utilizzato per un importo pari a € 29.794,63 ed è stato incrementato per un importo pari ad € 95.065,85.

Per quanto attiene al Fondo rischi per perdite delle società partecipate si evidenzia che lo stesso non è stato utilizzato nel corso dell'anno 2020 mentre risulta incrementato di € 249,26 per l'accantonamento operato a seguito della verifica dei bilanci delle società partecipate dalla Camera.

I **risconti passivi** afferiscono totalmente alle economie dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale del triennio 2020/2022, che sono state trasferite al 2021, come da istruzioni dell'Unioncamere nazionale. In particolare è stato riscontato il ricavo sul Progetto Turismo per euro 69.483,86 e sul Progetto Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario per euro 16.191,53.

Per il dettaglio delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale si fa riferimento alla nota integrativa.

ALLEGATI DM 27/03/2013

Il Collegio, inoltre, attesta quanto segue:

- La conformità della relazione sulla gestione e sui risultati a quanto previsto dalla nota MISE n. 50114 del 09/04/2015;
- La corretta riclassificazione del conto economico redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27/03/2013;
- I riepiloghi SIOPE dell'anno oggetto di chiusura del bilancio, estratti tramite il sito del MEF, corrispondono agli effettivi flussi telematici di mandati e reversali inviati dall'Ente al proprio Istituto di Tesoreria;
- I documenti finanziari rappresentati dal conto consuntivo di cassa per missioni e programmi (previsto dall'art. 9, commi 1 e 2 del DM 27/03/2013) e dal rendiconto finanziario (redatto secondo il principio contabile OIC 10, come previsto dalla circolare MEF n. 13 del 24/03/2015) evidenziano la corrispondenza con il saldo mandati e reversali dell'Ente e con la correlata variazione delle disponibilità bancarie;
- La coerenza nelle risultanze del conto consuntivo di cassa per missioni e programmi con il rendiconto finanziario.

MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il Collegio dà atto che risulta rispettato il limite di cui all'articolo 1, commi 590-602 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020. Detto limite è fissato in € 823.567,13 e il totale dei saldi dei conti coinvolti ammonta ad € 656.448,55.

Sono rispettate, inoltre, le ulteriori disposizioni di cui ai commi 610-611 dello stesso articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che prevedono l'esigenza di realizzare, per il triennio 2020-2022, un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

Il Collegio dà atto, inoltre, dei seguenti versamenti, come indicato nell'apposita scheda trasmessa al competente Ufficio del MEF come stabilito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 21/4/2020:

- Versamento al MEF dei risparmi ai sensi dell'art. 1 comma 594 della legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A prima sezione per Euro 184.521,00 (mandato n. 382 del 10/06/2020).

ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

Il Collegio ha verificato gli adempimenti dettati dal D.Lgs. 33/2013 (art. 33, comma 1), dal D.L. 66 del 24 aprile 2014 (art. 41, comma 1) e dal DPCM del 22 settembre 2014 (art.9, comma 3). Si è riscontrato, con riferimento al rispetto dei termini di pagamento, un indicatore pari a -11,70 giorni e che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D. lgs. 231/2002 è pari a € 83.201,04.

CONTI GIUDIZIALI

I revisori, infine, danno atto che, con determina n. 25 del 26/02/2021, sono stati parificati i conti giudiziali resi dagli agenti contabili ai sensi dell'art. 37 del DPR 254/2005. Gli stessi verranno depositati presso la Corte di conti di Campobasso attraverso il portale SIRECO, entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'esame della proposta di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come approvata dalla Giunta e sottoposta ai revisori, il Collegio, in ottemperanza all'art. 20, comma 3 del D. Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" ha verificato:

- l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio;
- la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- la corretta esposizione in bilancio dei risultati finanziari, economici e patrimoniali nonché il principio di riassorbimento del disavanzo ai fini dell'equilibrio dello stesso;

Esprime

parere favorevole all' approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

proposto dalla Giunta e dalla stessa approvato con propria deliberazione n. 26 del 29/04/2021

Dott.ssa Gerardina Maiorano

_____ F.TO MAIORANO _____

Dott. Giuseppe Impellizzeri

_____ F.TO IMPELLIZZERI _____

Dott. Luigi Velardi

_____ F.TO VELARDI _____